

FINO A MARTEDÌ

Montichiari, in vetrina ad Aliment i prodotti della terra bresciana

MONTICHIARI - Via, da ieri, alla 21esima edizione di Aliment&Attrezzature al Centro Fiera del Garda. Al taglio del nastro della manifestazione (che, organizzata da Staff Service, Centro Fiera del Garda e Provincia di Brescia, quest'anno presenta una novità: il «Gran trofeo della ristorazione italiana», un concorso che ha coinvolto 100 studenti e 40 docenti provenienti dagli istituti alberghieri di varie regioni italiane) erano presenti il presidente della Provincia Alberto Cavalli, gli assessori provinciali Sergio Grazioli e Riccardo Mini-

ni, il vicesindaco di Montichiari Elena Zanola, il presidente di Staff Service Carlo Miotto e il presidente di Aliment Food Diego Pasini. «Aliment è lo specchio della nostra terra», ha esordito Cavalli. «È la manifestazione che mette in primo piano i prodotti tipici e le eccellenze della ristorazione bresciana come il vino, l'olio, i formaggi ed i salumi; generi che hanno segnato la nostra tradizione, accanto a prodotti come il caviale e i tartufi, che non ci sono stati tramandati dai nostri genitori, ma che i nostri produttori

hanno saputo far crescere». Elena Zanola ha ricordato che «il Comune di Montichiari ama in modo particolare questa Fiera, perché rappresenta le radici della nostra terra, a cui noi siamo profondamente legati»; l'Assessore provinciale all'Agricoltura Sergio Grazioli ha rimarcato il forte impegno della Provincia «che concentra in questa Fiera le sue forze organizzative, perché Aliment è la vetrina più importante del nostro territorio». Un invito ai giovani studenti che si stanno cimentando nell'at-

tività della ristorazione è stato rivolto dall'assessore Minini, che spera «in un loro coinvolgimento perché questo settore emergente può essere per loro una grande opportunità». Carlo Miotto, infine, ha ringraziato «i 170 produttori presenti a questa edizione di Aliment». La rassegna andrà avanti fino a martedì 19 febbraio, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Tra gli appuntamenti di oggi ricordiamo il convegno «Il territorio in un bicchiere», in programma a partire dalle 9.30. Molti gli argomenti trattati: quali sono le opportuni-

tà per il territorio bresciano nella produzione di vino? Quali saranno le conseguenze della riforma europea dell'Ocm? Esperti e docenti universitari si confronteranno sulle potenzialità del territorio provinciale, sull'analisi dei prodotti di eccellenza nati in questa zona, sui nomi più prestigiosi delle bollicine «nostrane», qui paragonati ai grandi nomi francesi e internazionali. L'ingresso costa 10 euro (7 euro per gli ultrasessantenni, ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni). Informazioni: 030-226425, e www.aliment.it. (mlm)



Montichiari: cuochi al lavoro ieri nel Centro Fiera per Aliment&Attrezzature

L'ex statale 235 è sempre più trafficata: a breve sarà effettuato l'appalto per costruire la deviante fra Orzinuovi ed Orzivecchi

Orceana, in arrivo le tangenziali

L'assessore provinciale Parolini: «Poi toccherà al tratto Macclodio-Lograto»



Silvia Pasolini ORZINUOVI

La provinciale Orceana 235, che collega Orzinuovi e una serie di paesi della Bassa occidentale a Brescia, potrebbe finalmente diventare solo un ricordo: spiacevole per tutti coloro che al mattino sono costretti a sopportare un'ora e mezza di traffico per percorrere 30 km. Code, frenate repentine, sorpassi difficili, tempo buttato ogni giorno. Ore che,

moltiplicate per un anno, risultano un'eternità... A breve, infatti, verranno appaltati i lavori per costruire una tangenziale che da Orzinuovi, presso la discoteca ex Kalua, attraverserà il territorio di Orzivecchi a nord, deviando il traffico dal centro abitato. «Innanzitutto il nostro obiettivo - spiega Mauro Parolini, assessore provinciale ai Lavori pubblici - è quello di privilegiare i tratti che attraversano i centri dei paesi, dove il traffico viene rallentato

Il terzo intervento riguarderà la strada fra Pompiano e Macclodio. Il problema di recuperare i fondi per i piccoli Comuni

L'ex statale Orceana a Pompiano

dai semafori, dagli attraversamenti pedonali e dalle tante strade secondarie che si immettono sulla provinciale. Perciò, dopo il tratto di Orzivecchi, partiremo con quello di Macclodio e Lograto che ci costa 18 milioni di euro. I sindaci sono molto sensibili all'iniziativa e stanno proficuamente collaborando perché la nuova strada vada in porto a breve. Entro i prossimi cinque anni tutta la tangenziale dovrebbe essere terminata. Quello che sta rallentando i

lavori è un problema economico, dato che i Comuni piccoli hanno una disponibilità risicata per contribuire all'opera. Ogni paese dovrebbe sostenere il 30% della spesa sul tratto di competenza. Ma con lo Standard di Qualità previsto nei Pgt dei Comuni - continua l'assessore - dovremmo riuscire a recuperare i soldi mancanti». Nei mesi scorsi è già stata aperta la variante di Torbole Casaglia. «Un altro tratto critico - prosegue l'assessore - è quello che attraversa il Comune di Pompiano e che vorremmo realizzare dopo i lavori nel Comune di Macclodio. Come ultimo verrà lasciato il pezzo che collega Pompiano a Macclodio, poiché la strada 235 qui si snoda in mezzo alla campagna e, pur essendo angusta, crea meno difficoltà». Il problema del traffico eccessivo su questa provinciale è dibattuto da trent'anni, ma solo ora dalle idee e dalle speranze si è passati ai fatti. Negli ultimi tempi il numero dei mezzi che transitano su questa strada si è fatto sempre più intenso. Ecco perché (ne riferiamo qui a fianco) è nato anche un «Comitato per la strada» che sta raccogliendo firme nei diversi paesi per sensibilizzare i Comuni ad accelerare i lavori.

RACCOLTA DI FIRME

Un Comitato per chiedere di fare presto

ORZINUOVI - «Accorcia la tua strada per Brescia, firma anche tu»: è lo slogan del «Comitato per la Provinciale 235», fondato nel dicembre 2007 da alcuni cittadini stanchi della situazione del traffico sulla strada. Banchetti itineranti nei diversi paesi, da Orzinuovi a Orzivecchi, Pompiano, Macclodio, Corzano e Lograto durante questo mese, hanno l'obiettivo di mettere nero su bianco le lamentele della gente. Il presidente di questo gruppo, il dott. Paolo Campi, porterà poi queste firme in Provincia per sensibilizzare tutti gli Enti di competenza ad un impegno immediato nella realizzazione di una strada alternativa. Il banchetto era giovedì a Orzivecchi, ieri a Orzinuovi, nei prossimi giorni sarà nei mercati dei paesi.



Macclodio: uno dei tanti incidenti sulla ex statale 235

«Ormai da lungo tempo - afferma il presidente del Comitato - siamo costretti a subire i ritardi causati da questa strada e le conseguenze della sua pericolosità. Solo nel 2007, in base ai dati forniti dal 118, ci sono stati 230 incidenti, 161 dei quali gravi e due mortali. Sappiamo che determinate scelte in merito alla costruzione di una tangenziale sono già state fatte da alcuni Comuni e questo è bene. Serve però un ulteriore intervento decisivo sia politico che economico per non lasciare il percorso a metà, senza fine. Il nostro territorio, se vuole maturare le proprie peculiarità economiche e al contempo salvaguardare le persone, non può fare a meno di una

nuova infrastruttura viabilistica». Il cittadino che deve recarsi a Brescia, dicono i responsabili del Comitato, «potrebbe tranquillamente e in tutta sicurezza impiegare tra i 10 e i 30 minuti a seconda del paese di residenza. Invece, attualmente, con questa strada ci mette quasi cinque volte i tempi indicati». (s. p.)

IN BREVE

BASSANO Chiesa e ambiente

Domani, lunedì, alle 20.45, all'oratorio la sezione Acli propone un incontro dedicato a cristiani ed ambiente dal titolo «Il bene della natura e del creato nella Dottrina sociale della Chiesa»; relatore della serata Antonio Lagrotteria di Acli Ambiente Lombardia.

REMEDELLO Genitori in classe

All'Istituto paritario «Padre Giovanni Bonsignori» di Remedello anche le famiglie entrano in classe. Per due serate i genitori degli alunni della scuola media e del Liceo scientifico parteciperanno liberamente ad una serie di incontri accuminati dal tema dell'educazione ai media. Gli incontri si terranno domani, lunedì, e lunedì 25 alle 20.30. Relatori don Adriano Bianchi, direttore dell'Ufficio di Comunicazioni sociali della Diocesi di Brescia, e la prof.ssa Giuliana Sandrone Boscarino, docente all'Università di Bergamo. Le tematiche affrontate: media ed educazione, media ed affettività, media ed apprendimento.

ACQUAFREDDA La comunità educante

Martedì 19, alle 20.30, nella Sala civica Bobani (di fronte al municipio), terzo ed ultimo incontro promosso dagli assessorati alle Politiche sociali di Remedello, Visano, Acquafredda, teso ad affrontare tematiche sociali che interessano da vicino il mondo giovanile ma non solo. Si parla di «Genitori e comunità educante come risorse per la prevenzione» con Maria Belleri, educatrice.

BAGNOLE MELLA Avis: donazioni record

Appuntamento annuale per gli avisini bagnolesi con l'assemblea ordinaria oggi alle 10 nella sede in via Mazzini n. 26 (ingresso da Piazza della Resistenza). «Il 2007 è stato un anno importante», spiega il presidente Franco Bravo. «Abbiamo rafforzato il gemellaggio con le sezioni Avis di Corneliano e Piobesi d'Alba in provincia di Cuneo, mantenendo vivi gli appuntamenti che caratterizzano il nostro radicamento sul territorio». Attivo anche il livello di solidarietà internazionale. «Continua l'adozione a distanza della nostra "figlia" brasiliana, Carla, che ha 14 anni e che continueremo a sostenere fino ai 18». Anche per quanto riguarda le donazioni il 2007 ha costituito un anno di svolta. Abbandonata alla fine del 2006 la sede abituale di donazione, al centro trasfusione di Manerbio, ci si è trasferiti a Brescia. Nel 2007 le donazioni hanno toccato la cifra record di 496, il 25% in più. Ottimo anche l'andamento dei donatori. Quelli attivi, alla fine dell'anno, erano 233, ben 27 in più rispetto al 2006.

Ghedi, alla Casa di riposo la festa per il secolo di Caterina

GHEDI - Capita con una certa frequenza che gli ospiti della Casa di riposo di Ghedi taglino l'ambito traguardo delle 100 primavere. Oggi, domenica 17 febbraio, tocca a Caterina Franzoni (nella foto) che, nata nel febbraio del 1908, questa mattina riceverà gli auguri degli amici e di tutto il personale del Centro polifunzionale per anziani; data l'eccezionalità dell'evento, alla festa saranno presenti anche il sindaco Anna Giulia Gueneri e il cavalier Alfredo Grassi, presidente della Casa di riposo.



Ospite della struttura ghedese dal 1996, Caterina, che tutti definiscono persona mite e tranquilla, non si è mai sposata. Ha passato gran parte della sua lunga vita in Bassina (è il quartiere storico di Ghedi) e ha sempre lavora-

to nella ferramenta di famiglia. Dicevamo che capita con una certa frequenza che gli ospiti della Casa di riposo di Ghedi taglino l'ambito traguardo delle 100 primavere. In realtà, a raggiungere questo traguardo sono soprattutto «le» ospiti. Segno che, anche da questo punto di vista, le appartenenti all'altra metà del cielo hanno una marcia in più.

Elezioni comunali: An attacca Paterlini, esponenti del partito di Casini guardano al centrosinistra

A Travagliato l'Udc si spacca

TRAVAGLIATO

Dopo la calma apparente dei giorni scorsi, la campagna elettorale a Travagliato è entrata nel vivo. Anche delle polemiche. Per ora su due fronti: tra An e l'ex sindaco Domenico Paterlini e l'altra tutta interna all'Udc travagliatese.

Stefano Saglia, presidente provinciale di An, e Giancarlo Sudetti, presidente del circolo locale di An, replicano a quanto dichiarato da Paterlini nella sua lettera sulla vicenda discarica Bettoni (la lettera si può leggere su www.travagliato.it sezione Speciale Discarica): in pratica che lui era contrario e che la faccenda era stata gestita dall'assessore e dal presidente della commissione ecologia, entrambi di An.

«L'unico aspetto positivo dell'intervento di Paterlini - dichiara Saglia e Sudetti - è che Paterlini ha mostrato il suo vero volto. Ci chiediamo come può pensare

metteva sul tavolo modello "prendere o lasciare", quindi è difficile credere alla sua estraneità dagli avvenimenti». In merito alle future elezioni amministrative «An ribadisce il suo impegno nella costruzione di un progetto amministrativo capanzinista di unire gli amici dell'Udc e della Lega Nord, così come coloro che pur appartenendo a Forza Italia vogliono voltare pagina ed offrire un programma credibile duraturo per Travagliato».

«Il partito non è più credibile»

Sul fronte Udc, invece, la spaccatura è interna alla sezione travagliatese. Alcuni membri del direttivo Udc (Angelo Lumini, Giovanni Tonelli, Santo Gatta, Francesca Giordani, Giovanni Zini e Paolo Michelini) hanno così scritto al segretario provinciale GianMarco Quadri: «Non siamo più disponibili a con-

tinuare l'esperienza politica con il partito che lei rappresenta. Da tempo persistono situazioni e comportamenti che offendono l'abc della democrazia all'interno della sezione Udc di Travagliato - scrivono - ignorando e calpestando il rispetto delle persone e la dignità di uomini; persone queste ultime che hanno contribuito in modo determinante a far crescere a Travagliato un partito che si richiama ai valori della democrazia e della libertà».

In merito alle future alleanze, i «dissidenti» (che dichiarano di rappresentare il 60% degli iscritti) aprono le porte alla lista civica centrosinistra-Lega: «Le continue meline nel non prendere posizioni chiare per stabilire un patto con una cordata di donne e uomini che vogliono solo il bene del nostro Comune, hanno portato l'Udc di Travagliato a non essere più credibile e a non seriamente considerato».

Si è spento all'età di 92 anni. Era una delle personalità rappresentative del paese. Martedì i funerali

Orzinuovi, addio al notaio Angelo Cicognini

Tonino Zana ORZINUOVI

Angelo Cicognini Pavoni, notaio in Orzinuovi, conosciuto nel Bresciano per aver interpretato con onestà e generosità la professione del primissimo Notariato, per uno spirito fortemente legato al suo paese, Orzinuovi, immediatamente avvisabile per la sua inconfondibile fisicità, che lo presentava da lontano, gigante soltanto piegato dall'età, se n'è andato ieri all'età di 92 anni.

È stato tra gli uomini più rappresentativi della nostra terra, legato alle radici bresciane, a uno spirito orceano ricco di arguzia e di curiosità. Un uomo molto vicino alla sua chiesa che gli era subito a tiro appena fuori dalla sua bella casa di via Cavour. Cento passi ed era davanti alla Madonna del Carnerio, alla parte sud della chiesa parrocchiale, che contribuì a restaurare con spirito amorevole anche per la passione nei confronti dell'arte pittorica.



Il notaio Angelo Cicognini (foto d'archivio)

Felice intrattenitore della storia non solo locale, si portava dentro la morte eroica del fratello Mario, medaglia d'oro alla memoria, caduto sul Fronte albanese nel 1941 e ci raccontava spesso il sacrificio di una generazione che non fu subito riconosciuta nella tensione del dopoguerra. Non nascondeva la com-

mozione, invitava a non dimenticare, stimolava a conferenze di cultura.

È fiero della sua famiglia, legata all'aristocrazia bresciana, di cui portava il nome importante dei Pavoni. Era fiero per i gesti conquistati a guadagnare il nome, più che per il titolo in sé.

Angelo Cicognini con la moglie Mary, ha cresciuto due figli stimati, i quali stanno interpretando due significative sfide professionali: Alessandro, avvocato, presidente del Consiglio comunale di Orzinuovi, e Mauro, dirigente della British Telecom.

Due giovani orceani, cresciuti alla scuola della madre e del padre, giovani semplici, rispettati e riconosciuti da molti amici.

Ci dicevano proprio così, ieri sera tardi, quando abbiamo chiesto dei funerali del padre che avverranno martedì, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Orzinuovi: «Nostro padre è stato una persona onesta. Un grande lavoratore. Ci ha insegnato ad amare la comunità e il paese in cui viviamo...».

Poi, la commozione ha preso le redini della breve conversazione e ci ha portati all'amore del Notaio per la pittura, per la storia del dialetto di cui era un cultore raffinato, scrivendo poesie nelle quali liberava lo spirito dell'ironia bresciana e una nota costante di nostalgia, di romanticismo sempre più in esilio.

È stato, Angelo Cicognini, il primo Notaio, il rappresentante dello Stato in una terra che usciva dalla guerra e affrontava prima la ricostruzione, quindi esodi pesanti con la fine della civiltà contadina, quindi le varie fasi di un'industrializzazione sofferta.

In una terra, come lui, di grandi lavoratori, desiderosa di un riscatto morale e culturale, Angelo Cicognini è stato un garante e un interprete fedele dello Stato.

Personaggio di buoni consigli, ha fondato la Pro loco di Orzinuovi e ha guidato la pattuglia orceana nel Lions Montorfano Franciacorta accanto agli indimenticabili Luigi Mattioli, Luigi Mussida, Aldo Sartorio, Gian Battista Guadagnini. Uomini di spessore, di una caratura di cui Orzinuovi sente la mancanza.

Ghedi - Via Magellano
in nuova lottizzazione residenziale

Alloggi ad alto isolamento termico CONSUMI ABBATTUTI!!

Consegna Giugno 2009

Per info: Studio Bicelli - 030.9050390